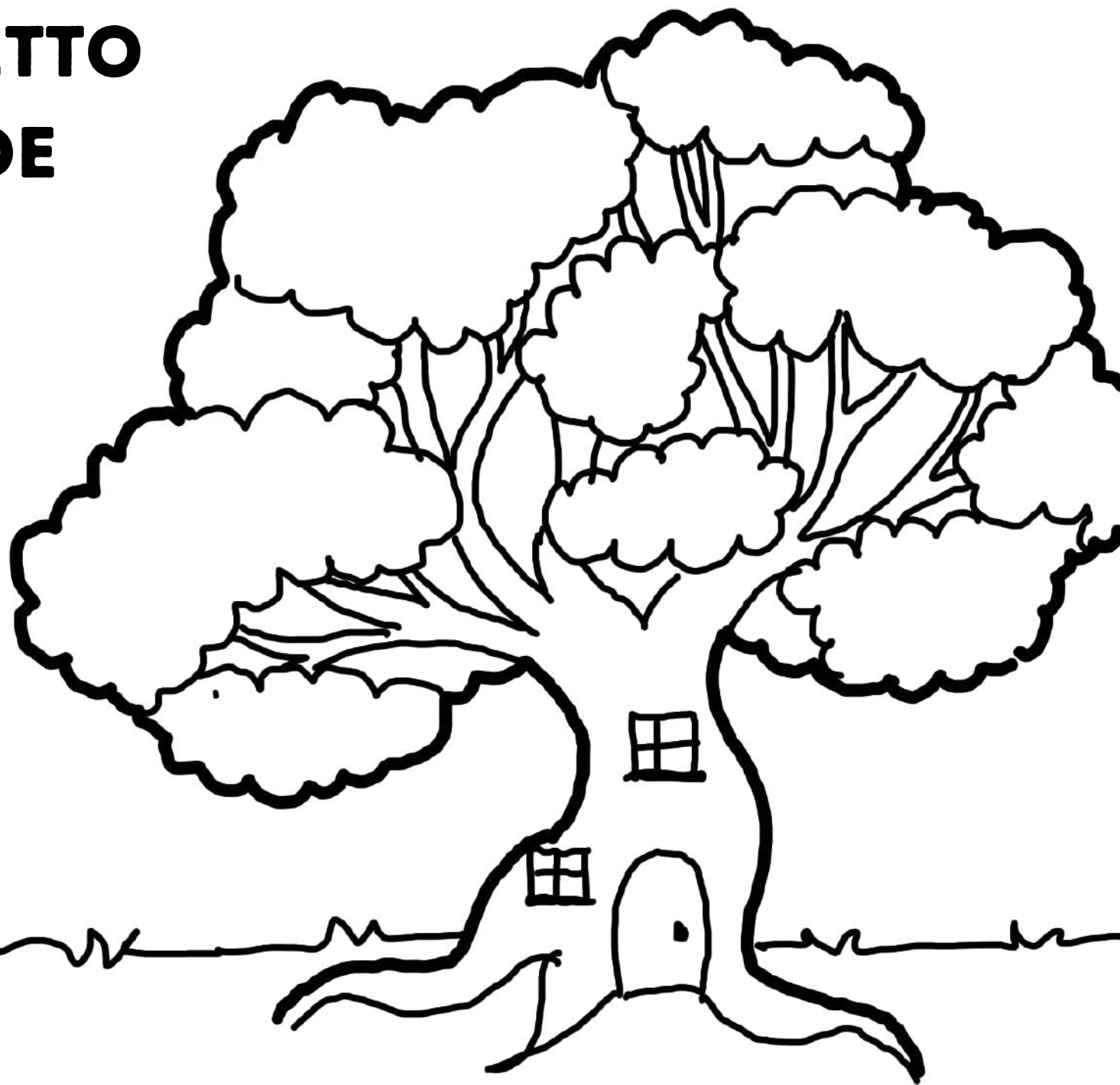


GNOMO RAMETTO E LA GRANDE QUERCIA



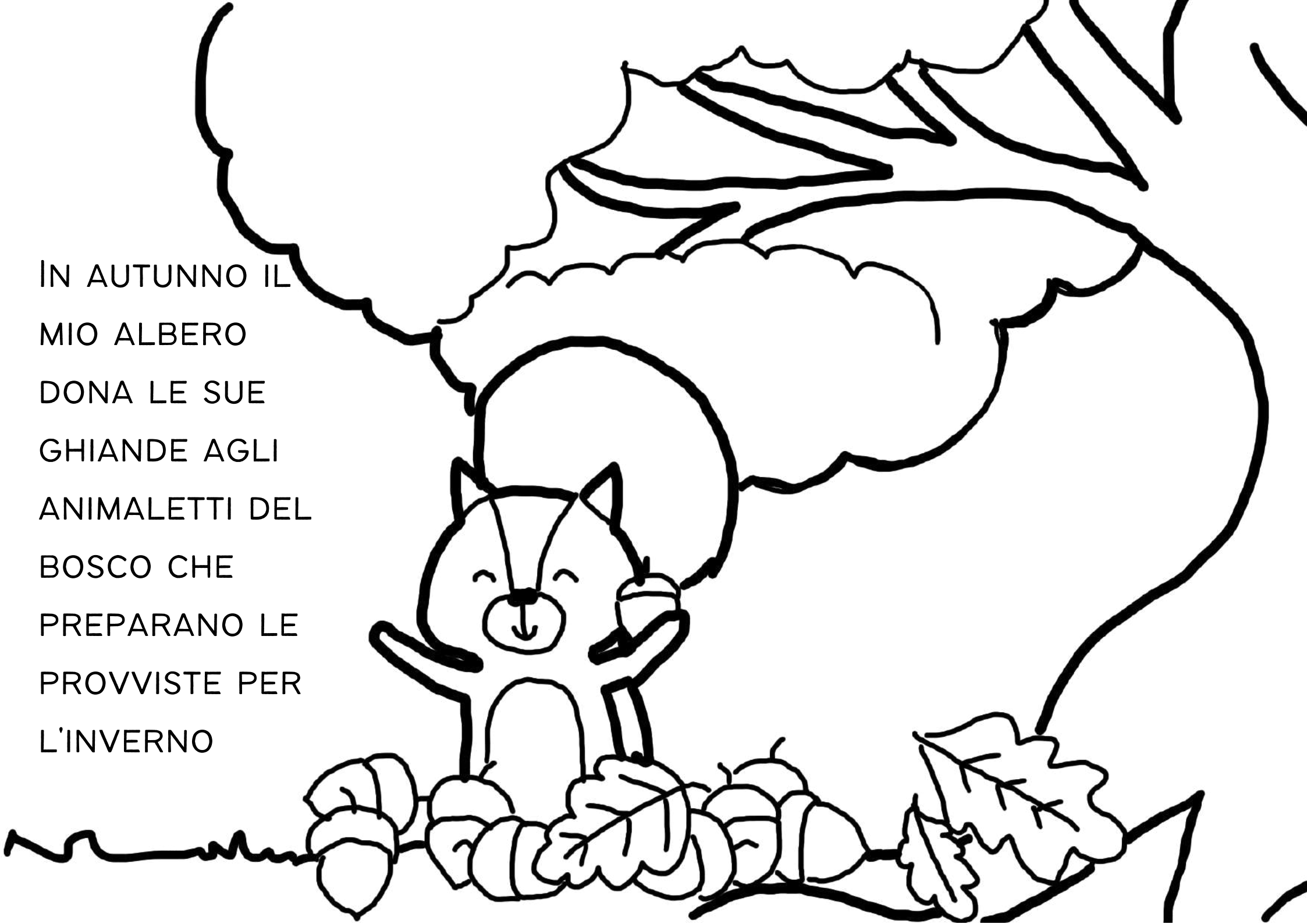
CIAO, TRA POCCHI
GIORNI SARÀ LA
FESTA DELL'ALBERO
E ANCHE IO DEVO
FARE FESTA AD UN
ALBERO: LA
GRANDE QUERCIA!
SI PROPRIO LEI, LA
GRANDE QUERCIA,
CIOÈ LA MIA CASA.
IN QUESTO GIORNO
SPECIALE DEVO
RINGRAZIARLA
PERCHÈ MI OSPITA
E NON POTEVO
AVERE UNA CASA
MIGLIORE



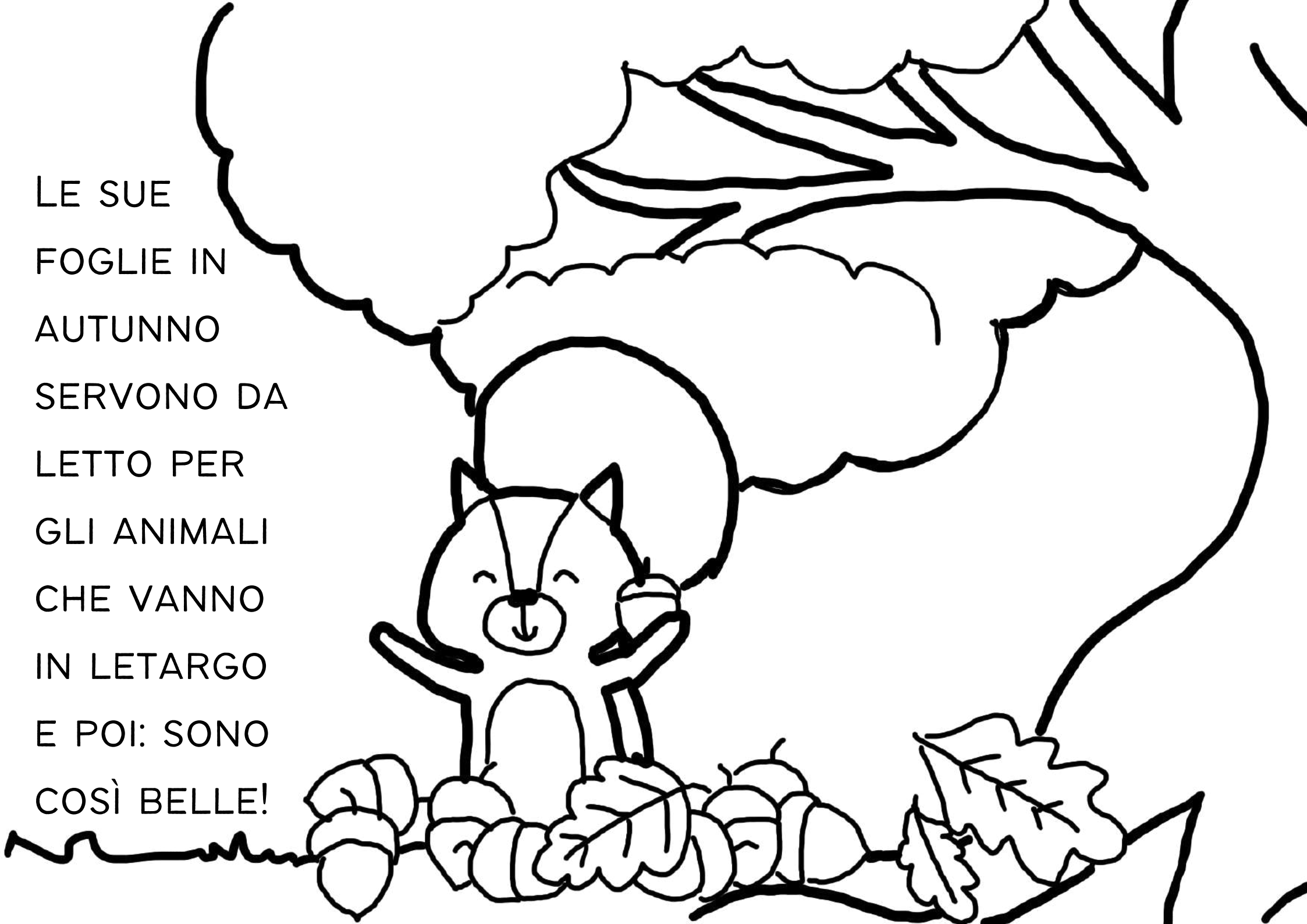
NELLE GIORNATE
CALDE IL MIO
ALBERO MI FA
OMBRA CON LA
SUA FOLTA
CHIOMA E IO MI
SIDO CONTRO AL
SUO TRONCO E
ASCOLTO IL
RUMORE DELLE
FOGLIE MOSSE
DAL VENTO



IN AUTUNNO IL
MIO ALBERO
DONA LE SUE
GHIANDE AGLI
ANIMALETTI DEL
BOSCO CHE
PREPARANO LE
PROVVISTE PER
L'INVERNO



LE SUE
FOGLIE IN
AUTUNNO
SERVONO DA
LETTO PER
GLI ANIMALI
CHE VANNO
IN LETARGO
E POI: SONO
COSÌ BELLE!





LE SUE RADICI CHE
ENTRANO NEL TERRA
LA TENGONO BEN
STRETTA COSÌ
QUANDO VENGONO LE
FORTI PIOGGE LA
TERRA NON SI MUOVE
E NON SCIVOLA GIU'
DALLA MONTAGNA,
PROVOCANDO UNA
VALANGA

LUI PRENDE L'ARIA
INQUINATA E SPORCA E LA
TRASFORMA IN ARIA
BUONA E PULITA



IN PRIMAVERA
TRA LE SUE
FRONDE GLI
UCCELLINI FANNO
I LORO NIDI E LE
FORMICHINE SI
ARRAMPICANO
SUL TRONCO



IL MIO ALBERO,
COME TUTTI GLI
ALBERI DELLA
TERRA, SI PRENDE
SEMPRE CURA DI
ME E ANCHE IO
FACCIO LO
STESSO: AVERE
CURA L'UNO
DELL'ALTRO... E'
QUESTA LA COSA
IMPORTANTE!

